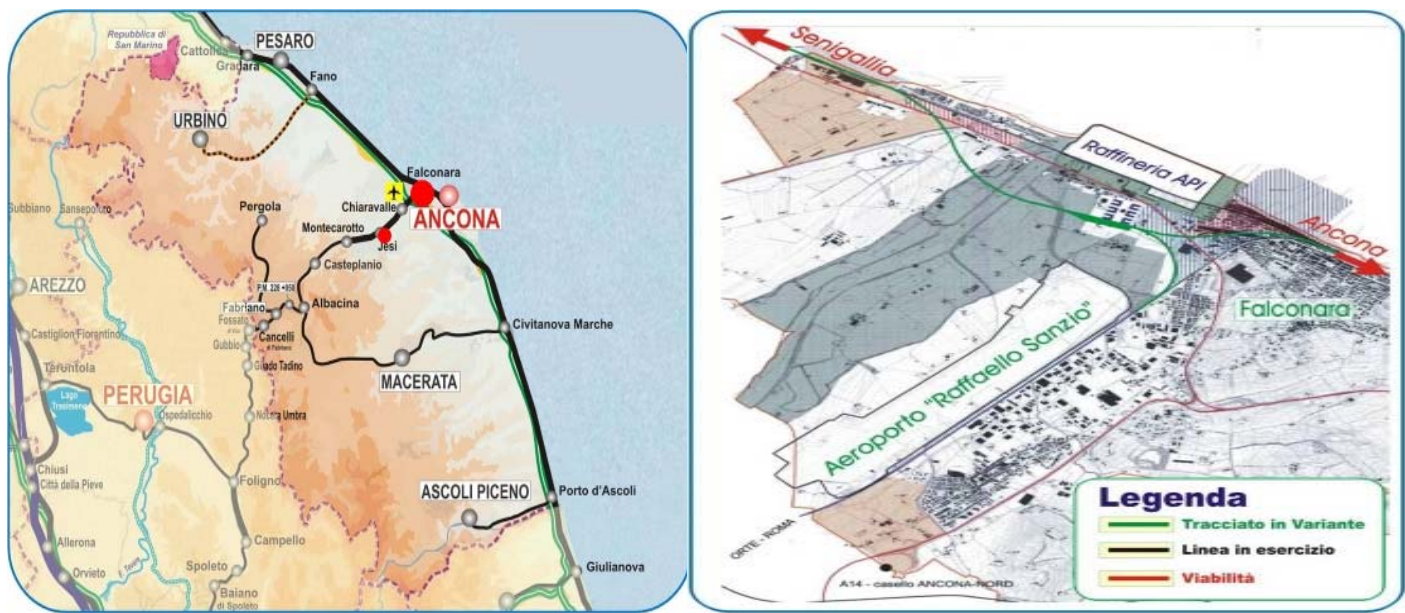


Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

Scheda intervento n. 14

TITOLO INTERVENTO Piano Operativo	
Nodo di Falconara	
TITOLO INTERVENTO	
Completamento nodo di Falconara (progettazione)	
SETTORE	LOCALIZZAZIONE
1.Infrastrutture: 025 Ferrovie (rete globale RTE-T)	Regione Marche
DESCRIZIONE INTERVENTO	
Riferimento CdP-I 2017-2021: 0297B Nodo di Falconara completamento	
<p>Gli interventi consistono nell'adeguamento della progettazione della fase di completamento del nodo di Falconara. Le opere consistono nella realizzazione della nuova stazione merci di smistamento “Jesi Interporto” e della nuova stazione di Montemarciano, con trasformazione in fermata dell’attuale stazione di Chiaravalle.</p>	



BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE
Rete Ferroviaria Italiana / Rete Ferroviaria Italiana
COSTO OPERE IN PROGRAMMA FSC 2014-2020
1,0 milioni di euro
OGGETTO DI INTERVENTO
Progettazione

OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DELL'INTERVENTO
<p>L'intervento si sviluppa interamente nella Regione Marche, nel territorio della Provincia di Ancona, nei Comuni di Chiaravalle, Falconara Marittima, Jesi, Monsano, Montemarciano e Monte San Vito. Il Progetto “Nodo di Falconara” riguarda la realizzazione del collegamento diretto tra la linea Orte-Falconara e la linea ferroviaria Bologna-Lecce (linea Adriatica) in prossimità del nodo di Falconara, attraverso una serie di interventi che ne ridetermineranno l’assetto complessivo. Tale collegamento è considerato strategico ai fini dell’esercizio ferroviario in quanto consente di evitare le operazioni di manovra dei treni nella stazione di Falconara Marittima. Il progetto è inserito fra le infrastrutture strategiche di cui alla legge 443/2011, approvato con delibera CIPE n. 54/2011 e rimodulato in due fasi funzionali con la successiva delibera CIPE n. 128/2012 ha un valore complessivo pari a 240 mio Euro. La prima fase (174 Mln€ finanziati nel CdP-I) prevede la realizzazione della “Variante di Falconara” a doppio binario per 4,4 Km tra le stazioni di</p>

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

Scheda intervento n. 14

Montemarciano e Falconara Marittima, la costruzione di una bretella a semplice binario (1,5 km con possibilità di futuro raddoppio) di collegamento fra la linea Orte – Falconara e la linea Adriatica in direzione nord, la ricollocazione della SSE di Falconara Marittima in area adiacente al nuovo tracciato in variante. La seconda fase oggetto di tale scheda (66 Mln€ non finanziati) prevede la realizzazione della stazione di Jesi Interporto, la costruzione della nuova stazione di Montemarciano e dismissione della attuale stazione e la trasformazione in fermata dell'attuale stazione di Chiaravalle mediante modifiche ai singoli impianti di sicurezza e segnalamento, ed altri lavori residui. Gli obiettivi principali dell'intero investimento prevedono di: • aumentare la potenzialità della linea; • aumentare la qualità del servizio offerto alla clientela, sia attraverso una migliore regolarità della circolazione sia attraverso servizi accessori più efficienti; • miglioramento del traffico merci, sia in termini di diminuzione dei tempi di percorrenza, sia in termini di aumento di prestazioni della linea; • aumento della sicurezza dell'esercizio ferroviario in relazione dell'abbandono dell'attuale tracciato attraversante la raffineria API di Falconara M.ma.

AVANZAMENTO PROGETTUALE

Progettazione definitiva

DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

Per la seconda fase del progetto "Nodo di Falconara" sono previsti i seguenti interventi: 1) Nuova stazione di Montemarciano, situata a circa 980 m più a nord rispetto alla stazione attuale, è dotata di quattro binari, due di corsa e due di precedenza, con comunicazioni tra binari di corsa e binari di precedenza percorribili a 60 km/h. Per la realizzazione della nuova stazione sono previsti i seguenti interventi: - costruzione di un fabbricato tecnico per l'alloggiamento degli impianti tecnologici; - adeguamento a 4,00 m dell'interasse tra i binari di corsa; - realizzazione di due binari di precedenza lunghi 650 m; - costruzione di nuovi marciapiedi a servizio della stazione, di lunghezza utile pari a 260 m; - costruzione di tre sottopassaggi pedonali di cui uno a servizio della stazione e gli altri due, passanti, con funzione di collegamento al mare e permeabilità urbanistica; - realizzazione di un'area di parcheggio ubicata nella striscia di terreno compresa tra la linea ferroviaria e la S.S. n. 16 "Adriatica". 2) Jesi interporto, la nuova stazione merci è ubicata sulla linea Orte-Falconara fra le stazioni di Jesi e Chiaravalle nelle adiacenze del centro intermodale di Jesi, all'incirca tra i km 273+000 e 276+000. La nuova stazione oltre ad essere collegata con l'Interporto di Jesi svolgerà la funzione di smistamento dei treni merci attualmente svolta dalla stazione di Falconara M.. La delocalizzazione dello scalo merci di Falconara M. si è resa necessaria in quanto la posizione dello scalo merci esistente è incompatibile con le nuove opere della "Variante di Falconara". La nuova stazione è formata da: - un fascio binari di circolazione, composto dagli attuali 2 binari di corsa e da 5 binari di circolazione, di arrivo e partenza treni, della lunghezza di circa 760 m. Dal binario di precedenza pari si dirama un'asta di collegamento ai raccordi industriali Sadam e Goldengas attualmente allacciati in linea; - un fascio binari di appoggio, costituito da 4 binari della lunghezza di circa 750 m; - due fasci binari di smistamento passanti, costituiti ciascuno da 4 binari della lunghezza di circa 750 m, per lo smistamento e la composizione e scomposizione dei treni merci; - un fascio binari di deposito, composto da 3 binari tronchi della lunghezza di circa 765 m per il ricovero dei carri aventi origine e destinazione nell'Interporto di Jesi; - due aste di manovra, una lato Orte e una lato Falconara, della lunghezza di circa 750 m. Gli interventi sono completati con la realizzazione di opere civili complementari: - sottopasso pedonale di servizio al km 274+650; - fabbricato Dirigenti Movimento, impianti tecnologici e servizi ausiliari; - piste carrabili di servizio e di emergenza. - realizzazione di un nuovo cavalcaferrovia al km 273+206, in sostituzione dell'attuale sottovia al km 273+227; - prolungamento dei sottovia esistenti al km 274+104 e al km 275+372; - nuovo sottovia a spinta al km 275+191, in sostituzione dell'attuale cavalcaferrovia al km 275+035; - allargamento del ponte sul fosso Guardengo al km 275+554.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

importi in milioni di euro

Costo	Fase Finanziata	Risorse	di cui FSC 2014-2020 Nazionali	FSC 2014-2020 Patti Sud	Altre Risorse
66,0	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

Scheda intervento n. 14

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' E PIANO FINANZIARIO

Semestre	2017_I	2017_II	2018_I	2018_II	2019_I	2019_II	2020_I	2020_II	2021_I	2021_II	2022_I	2022_II	2023_I	2023_II	Oltre
Tempi*															
Spesa*	0,0	0,0	0,3	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Legenda

Studio di fattibilità

Progettazione

Affidamento

Realizzazione

Completamento

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

L'intervento oggetto della seguente scheda permetterà di potenziare l'intermodalità e migliorare l'interscambio e l'accessibilità all'interno del nodo, eliminando le manovre nella stazione di Falconara Marittima.Un ulteriore beneficio riguarda la riduzione dei tempi di viaggio, il miglioramento nella gestione della circolazione e la razionalizzazione dell’offerta merci.Trattandosi di un intervento di sola progettazione non saranno quantificati obiettivi di risultato. Al termine della realizzazione del Progetto é atteso un potenziamento dei collegamenti tra l'interporto di Jesi porto e la rete ferroviaria nazionale ed il miglioramento dei livelli di interscambio/accessibilità alla rete regionale.

INDICATORI DI RISULTATO		Unità di misura	Attuale	Obiettivo
n.a.	n.a.	n.a.		

INDICATORI DI REALIZZAZIONE		Unità di misura	Obiettivo
non applicabile			

STRUMENTO ATTUATIVO

Contratto di Programma MIT-RFI parte Investimenti. L'atto disciplina i rapporti tra lo Stato e Gestore per la realizzazione ed il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo dell’infrastruttura ferroviaria e per l’upgrading dei livelli, di sicurezza al fine di ottemperare ad innovazioni introdotte da disposizioni normative o derivanti dall’evoluzione tecnologica.